

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO  
D.P.R. 13 NOVEMBRE 1974 N. 863**

---

Deliberazione del Comitato Direttivo n° 62 del 19 Ottobre 2020

**OGGETTO: Ditta Energreen Srl – Presa d’atto dello studio dell’Università degli Studi del Sannio avente ad oggetto “Relazione sugli impatti ambientali derivanti dall’esercizio di un impianto di digestione anaerobica di rifiuti biodegradabili e successiva termovalorizzazione degli scarti nell’area ASI di Ponte Valentino” - Valutazioni e Provvedimenti**

L’anno duemilaventi, addì diciannove del mese di Ottobre alle ore 15,30 in Benevento a seguito di convocazione formale, e con modalità telematica (videochiamata)- in ottemperanza alle disposizioni governative in materia di contenimento del Covid 19- si è riunito il Comitato Direttivo nelle persone dei Signori:

Dott.	Luigi	BARONE	Presidente
Dott.	Aurelio	GRASSO	Componente
Ing.	Antonio	AFFINITA	Componente
Avv.	Biagio	SUPINO	Componente

Presiede ai sensi dell’art. 19 dello Statuto, il Presidente Dott. Luigi Barone ed assume le funzioni di Segretario il Direttore, Ing. Luigi Travaglione. Partecipano i componenti Supino, Affinita e Grasso. Essendo dunque presenti i 4/4 dei componenti dell’Organo, il Presidente dichiara la seduta validamente costituita.

**Relazione/Proposta del Responsabile del Procedimento**

Premesso

- che, con nota acquisita al prot. n.495 del 03/06/2020, la Società Energreen Srl, con sede legale in Torino alla via Bertolotti n.7, rappresentata dal Sig. Gianluca Daniele Rossi, ha comunicato che la stessa dispone del diritto di superficie sull’immobile sito nella zona Z5 dell’agglomerato industriale di Ponte Valentino, identificato in catasto al Foglio 33 p.lle 1041, 1042 e 1043 del Comune di Benevento, di proprietà della SO.F.INVEST Srl;
- che, contestualmente, la Società ha comunicato la propria intenzione di dar luogo ad un’attività imprenditoriale di trattamento rifiuti (FORSU) – circa 110.00 tonnellate annue- per la produzione di biometano ed energia nel suddetto immobile, provvedendo alla sua riqualificazione in continuità con la precedente autorizzazione per il trattamento rifiuti;
- che, nella succitata nota, la Società ha specificato che il progetto è soggetto alla procedura autorizzativa PAUR (Procedimento Autorizzativo Unico Regionale) ai sensi dell’art. 27bis del D.lgs 152/06 e smi e che lo stesso sarà oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale;

Visto

- che la Legge Regionale della Campania del 26 maggio 2016, n. 14 (*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*) individua gli “Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti” (ATO) e gli *Enti di governo dell’Ambito (EdA)* della Regione Campania, disciplinandone la forma di organizzazione;
- che all’art. 34 la medesima legge istituisce il “Piano d’Ambito Territoriale”, ovvero lo strumento che ciascun EdA deve adottare per il governo delle attività di gestione integrata dei rifiuti, con particolare riferimento all’“individuazione delle aree dove localizzare gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani”;

Valutato che non avendo gli Enti preposti ad oggi messo in campo la programmazione per i rifiuti prevista dalla succitata Legge, si assiste in generale, come nel caso specifico, ad un aumento di richieste degli investimenti privati nel settore;

#### Considerato

- che, ai sensi dell'art. 11 della LR 19-2013, Art. 11 "(..) il Consorzio Asi è competente ad esprimere parere su un qualsiasi piano industriale di insediamento da realizzarsi nel proprio ambito, quale è l'agglomerato Asi di Ponte Valentino;
- che, giusta delibera n. 41 del 15/06/2020, il comitato direttivo ha autorizzato il Piano Industriale proposto dalla ditta Energreen Srl -per quanto di competenza del Consorzio Asi - subordinando la suddetta realizzazione:
  - a) all'esito positivo dell'istruttoria PAUR della Regione Campania;
  - b) all'esito positivo dello studio di compatibilità ambientale territoriale, in particolare alla compatibilità dell'iniziativa con le aziende della filiera agroalimentare insediate a Ponte Valentino, che sarà affidato da questo Consorzio, a carico del proponente, all'Università degli Studi del Sannio;
  - c) alla compatibilità del Piano industriale con il Piano Provinciale Rifiuti in corso di redazione e al rispetto della legge regionale 14/2016 in materia di rifiuti e della gestione provinciale del ciclo rifiuti;
  - d) alla verifica delle certificazioni antimafia trasmesse;
- che, conseguentemente, giusta determina dirigenziale RG24-SA07/2020, è stata affidata al Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio la redazione di "uno studio scientifico inerente gli impatti ambientali che deriverebbero dalla realizzazione e all'esercizio di tale impianto, una valutazione della compatibilità tra tali impatti e il contesto esistente nell'area di Ponte Valentino, (..) con particolare riferimento alle Aziende operanti nel settore alimentare: Rummo, Nestlè, e Minicozzi";

#### Rilevato

- che in data 20/07/2020 la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso una nota, acquisita al prot. dell'Ente al n. 679/2020, relativamente all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto presentato dalla Ditta Energreen Srl, con la quale ha richiesto il perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, a tutti i soggetti coinvolti;
- che, in data 31/08/2020, l'Ente regionale ha trasmesso una nota, acquisita al prot. dell'Ente al n. 841/2020, avente ad oggetto la verifica dell'avvenuto perfezionamento documentale, e con la quale ha rilevato che è stata acquisita agli atti, tra le varie, la delibera del Consorzio ASI n. 41 del 15/06/2020;
- che la materia ha suscitato una significativa ripercussione sul piano mediatico che ha indotto il Presidente del Consorzio a convocare per il giorno 04/09/2020 sia i Soci del Consorzio (Comune di Benevento, Provincia di Benevento e Camera di Commercio di Benevento) che le associazioni di categoria;
- che, conseguentemente, in merito alla questione, in data 04/09/2020, si è tenuto l'incontro presso il Consorzio ASI alla presenza dei Soci;
- che dal suddetto incontro è emersa, quale conforme ed univoca volontà dei soci del Consorzio, quella di approfondire ulteriormente i termini della questione legata alla vicenda Energreen Srl e precisamente:
  - ✓ che le definitive determinazioni circa la localizzazione e l'autorizzazione dell'iniziativa industriale non sono di competenza del Consorzio ASI, ma della Regione Campania;

- ✓ che le determinazioni assunte dal Consorzio ASI restano comunque subordinate al verificarsi delle condizioni e delle prescrizioni riportate nel deliberato n. 41 del 15/06/2020;
- ✓ che nel corso del suddetto incontro è stato redatto apposito documento dei soci, assunto al prot. del Consorzio al n. 860 del 04/09/2020, che, nell'evidenziare il corretto comportamento procedurale dell'ASI ha sottolineato preliminarmente la mancanza delle condizioni di coabitazione tra l'agroalimentare e l'impianto di rifiuti;
- che nel corso dell'incontro le associazioni di categoria (Confindustria, Coldiretti, CIA, CLAAI, Confcommercio, Confesercenti, Confagricoltura, CNA), hanno espresso posizione analoga a quella dei Soci;

#### Preso atto

- che in seguito al succitato incontro il comitato direttivo ha assunto delibera n. 61 del 04/09/2020 con la quale è stato:
  - ✓ preso atto della volontà politica del Comune di Benevento, della Provincia di Benevento e della Camera di Commercio di Benevento, nella qualità di Soci del Consorzio ASI, espressa con il documento prot. 860 del 04/09/2020, condivisa anche dalle associazioni di categoria, di contrarietà all'insediamento di attività imprenditoriali in materia di gestione rifiuti nell'agglomerato industriale di Ponte Valentino;
  - ✓ adeguato, conseguentemente, il contenuto della delibera di comitato direttivo n. 41 del 15/06/2020, differendo il parere di competenza del Consorzio Asi - da esprimere nell'ambito della Conferenza di Servizi- agli esiti del predetto studio commissionato all'Università degli Studi del Sannio;
  - ✓ precisato che il parere definitivo del Consorzio avverrà con nuovo atto deliberativo, previa intesa con i Soci e sentite le associazioni di categoria;
- che in data 15/10/2020 è pervenuta nota della Regione Campania, acquisita al prot. al n. 1017-2020 con la quale, sulla materia, viene rilevato che è stata acquisita agli atti, tra le varie, la succitata delibera del Consorzio ASI n. 61 del 04/09/2020;

#### Rilevato

- che in data 19/10/2020 è pervenuto lo studio commissionato all'Università degli studi del Sannio, avente ad oggetto *"Relazione sugli impatti ambientali derivanti dall'esercizio di un impianto di digestione anaerobica di rifiuti biodegradabili e successiva termovalorizzazione degli scarti nell'area ASI di Ponte Valentino"* acquisito al prot. al n.1035/2020 , che presenta numerose criticità rispetto all'insediamento proposto, di seguito riportate testualmente: *"Gli elementi di perplessità riguardano sia la scelta della localizzazione dell'impianto, sia -soprattutto- la scelta di integrare lo stadio di digestione anaerobica con uno stadio di incenerimento. In particolare, per quanto riguarda il primo aspetto:*
  - a)Fermo restando quanto osservato sopra a proposito della necessità di incrementare la dotazione regionale di impianti di trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata (e ricordato che il c. 5 dell'art. 181 del TUA sancisce la libertà di movimento su tutto il territorio nazionale delle frazioni di rifiuti urbani derivanti da raccolta differenziata e destinati al riciclaggio), il confronto tra la capacità di trattamento dell'impianto proposto e la produzione di rifiuti organici da raccolta differenziata della provincia di Benevento sembra indicare che, alla luce del principio di prossimità enunciato dall'art. 182-bis del TUA, la localizzazione scelta non è ottimale.*
  - b)Inoltre, per quanto riguarda il sito specificamente scelto per la localizzazione dell'impianto, occorre rilevare un'incongruenza con le previsioni del vigente PTCP, che sembra includere tale sito tra i "capisaldi del sistema ambientale naturalistico" e, in quanto tale, tra i siti "non idonei" alla localizzazione di impianti di trattamento di rifiuti.*

Per quanto invece attiene la scelta di integrare la digestione anaerobica con l'incenerimento, i motivi di perplessità sono i seguenti:

a) Esiste la concreta possibilità che la proposta qui in esame non sia compatibile con le previsioni della L.R. 14/2016, che al c. 5 dell'art. 12 prescrive che «in attesa dell'approvazione del nuovo Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali non possono essere autorizzati l'avvio e l'ampliamento di nuovi impianti di trattamento termico per i rifiuti solidi urbani in Campania non conformi al nuovo Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali».

b) Il potere calorifico della miscela che si intende avviare ad incenerimento è parecchio basso, e ciò potrebbe, almeno teoricamente, ostacolare il raggiungimento di un valore del rendimento nel recupero energetico tale da consentire di classificare l'impianto in esame come impianto di recupero di rifiuti: tale rischio è particolarmente significativo, considerando che il c. 5 dell'art. 181 del TUA citato sopra non si applica agli impianti di smaltimento di rifiuti.

c) Peraltro occorre rilevare che il ricorso ad uno stadio di incenerimento è decisamente inusuale per la gestione del residuo della digestione anaerobica: la scelta abituale in tali circostanze è infatti rappresentata dall'integrazione tra digestione anaerobica e ossidazione biologica (compostaggio).

d) Tale scelta (l'utilizzo dell'incenerimento in luogo del compostaggio) non appare coerente né con la gerarchia europea dei rifiuti, che privilegia il recupero di materia rispetto al recupero energetico, né con gli obiettivi che l'Italia si è data nell'ambito del recepimento del cosiddetto "Pacchetto Economia Circolare", in particolare per quanto riguarda l'incremento del tasso di recupero di materia dai rifiuti urbani e dalle frazioni raccolte differenziatamente (cfr. l'esplicito riferimento a «compost, digestato o altro prodotto in uscita con analoga quantità di contenuto riciclato rispetto ai rifiuti immessi» contenuto nella c. 6-bis dell'art. 220, "Obiettivi di recupero e riciclaggio" del TUA).

d) Sempre per quanto riguarda lo stadio di incenerimento, desta parecchia perplessità il fatto che l'impianto preveda, per l'alimentazione all'inceneritore, una fossa di raccolta di rifiuti dotata di "baie" per lo scarico da automezzi, cosa assolutamente incongruente con il layout presentato."

- che, quindi, dalla lettura dello studio, emergono sufficienti argomentazioni che legittimano/giustificano la formalizzazione di un parere negativo;

Condiviso il presente deliberato con i rappresentanti dei tre soci del Consorzio nelle persone dell'On. *Clemente Mastella* (Comune); *Dott. Antonio Di Maria* (Provincia) e *Dott. Antonio Campese* (Camera di Commercio)

Sentiti il Presidente di Confindustria, *Dott. Antonio Liverini*, il Presidente Coldiretti *Dott. Gennarino Masiello*, il Direttore CLAAI *Dott. Donato Scarinzi*, il Presidente CIA *Dott. Raffaele Amore*, il Presidente Confesercenti *Dott. Gianluca Alviggi*, il delegato per Confagricoltura *Dott. Antonio Casazza*,

#### **PROPONE AL COMITATO DIRETTIVO**

- prendere atto dello studio pervenuto dall'Università degli Studi del Sannio avente ad oggetto "Relazione sugli impatti ambientali derivanti dall'esercizio di un impianto di digestione anaerobica di rifiuti biodegradabili e successiva termovalorizzazione degli scarti nell'area ASI di Ponte Valentino", acquisito al prot. al n.1035 del 19/10/2020 ;
- prendere atto, in particolare, delle argomentazioni finali esposte nel suddetto studio, meglio esplicitate in narrativa;
- rilevare che, dalla lettura dello studio, emergono sufficienti argomentazioni che legittimano/giustificano la formalizzazione di un parere negativo sull'insediamento proposto dalla Ditta Energreen Srl;
- esprimere, conseguentemente, condiviso il presente deliberato con i rappresentanti

dei tre soci del Consorzio nelle persone dell'On. *Clemente Mastella* (Sindaco Comune Benevento); *Dott. Antonio Di Maria* (Presidente Provincia Benevento) e *Dott. Antonio Campese* (Presidente Camera di Commercio) e sentiti il Presidente Confindustria, *Dott. Antonio Liverini*, il Presidente Coldiretti *Dott. Gennarino Masiello*, il Direttore CLAAI *Dott. Donato Scarinzi*, il Presidente CIA *Dott. Raffaele Amore*, il Presidente Confesercenti *Dott. Gianluca Alviggi*, il delegato Confagricoltura *Dott. Antonio Casazza*, **parere negativo sul piano industriale** presentato dalla Energreen Srl, respingendo, quindi, la proposta di insediamento dell' "impianto di produzione di biometano ottenuto dalla digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti e successiva fase di recupero energetico nel Comune di Benevento";

- rendere, conseguentemente, prive di effetti e conseguenze di legge le delibere n. 41 del 15/06/2020 e 61 del 04/09/2020 assunte sull'argomento;
- comunicare la presente alla Regione Campania per la Conferenza di Servizi sulla materia;
- dichiarare la presente, con unanime ed espressa votazione resa nei modi di legge, immediatamente esecutiva.

-Ing. Luigi Travaglione-

#### PARERE DI CONFORMITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto, Ing. Luigi Travaglione, Responsabile dell'Area Tecnica e Amministrativa, ai sensi della normativa vigente in materia, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità del presente atto e ne attesta la correttezza dell'azione tecnico-amministrativa.

-Ing. Luigi Travaglione-

#### II COMITATO DIRETTIVO

Udita la suestesa relazione/proposta;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole da parte del Responsabile sulla materia;

Preso atto dell'assenza del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Agricolo Lavanga;

Ritenuto di dover provvedere, a voti unanimi

#### Delibera

per le ragioni esposte in narrativa ed integralmente richiamate e, dopo attenta discussione:

1. prendere atto dello studio pervenuto dall'Università degli Studi del Sannio avente ad oggetto "Relazione sugli impatti ambientali derivanti dall'esercizio di un impianto di digestione anaerobica di rifiuti biodegradabili e successiva termovalorizzazione degli scarti nell'area ASI di Ponte Valentino", acquisito al prot. al n.1035 del 19/10/2020 ;
2. prendere atto, in particolare, delle argomentazioni finali esposte nel suddetto studio, meglio esplicitate in narrativa;
3. rilevare che, dalla lettura dello studio, emergono sufficienti argomentazioni che legittimano/giustificano la formalizzazione di un parere negativo sull'insediamento proposto dalla Ditta Energreen Srl;
4. esprimere, conseguentemente, condiviso il presente deliberato con i rappresentanti dei tre soci del Consorzio nelle persone dell'On. *Clemente Mastella* (Sindaco Comune Benevento); *Dott. Antonio Di Maria* (Presidente Provincia Benevento) e *Dott. Antonio Campese* (Presidente Camera di Commercio) e sentiti il Presidente Confindustria, *Dott. Antonio Liverini*, il Presidente Coldiretti *Dott. Gennarino Masiello*, il Direttore CLAAI *Dott. Donato Scarinzi*, il Presidente CIA *Dott. Raffaele Amore*, il Presidente Confesercenti *Dott. Gianluca Alviggi*, il delegato Confagricoltura *Dott. Antonio Casazza*, **parere negativo sul piano industriale** presentato dalla Energreen Srl, respingendo, quindi, la proposta di insediamento dell' "impianto di produzione di

*biometano ottenuto dalla digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti e successiva fase di recupero energetico nel Comune di Benevento”;*

5. rendere, conseguentemente, prive di effetti e conseguenze di legge le delibere n. 41 del 15/06/2020 e 61 del 04/09/2020 assunte sull'argomento;
6. comunicare la presente alla Regione Campania per la Conferenza di Servizi sulla materia;
7. dichiarare la presente, con unanime ed espressa votazione resa nei modi di legge, immediatamente esecutiva.

**Il Presidente**



**Il Segretario**

